

## ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

### PROCEDURE PER LA PRENOTAZIONE DI MATERIALE E PER L'ACCESSO ALLA SALA STUDIO

Al fine di garantire il contingentamento degli accessi, l'ammissione alla sala studio deve essere preceduta da una richiesta di prenotazione della postazione da inoltrare all'indirizzo

[as-to@beniculturali.it](mailto:as-to@beniculturali.it)

con il seguente oggetto:

“Emergenza COVID-19 - Richiesta di accesso alla sala studio sezione Corte/ Riunite”.

Nel corpo della mail occorre indicare:

- nome e cognome del richiedente;
- oggetto della ricerca;
- archivio/fondo che si intende consultare;
- numero di mazzo/faldone/busta (sino ad un massimo di 3 unità, prorogabili\*);
- preferenze per eventuali giorni (non vincolanti per l'Istituto e da comunicare con almeno due giorni di anticipo);
- numero di telefono (indispensabile per essere ricontattati per conferma).
- In calce alla richiesta deve essere testualmente riportata la seguente dichiarazione: “Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo, ai sensi della normativa vigente, di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre maggiore di 37.5° o di altri sintomi influenzali e di contattare il proprio medico curante; dell'obbligo di segnalare immediatamente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, tra cui sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti; nonché dell'obbligo per le persone già risultate positive all'infezione COVID-19 di presentare certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.”

Il richiedente riceverà via mail la comunicazione della data in cui recarsi in Archivio, assegnata secondo l'ordine di prenotazione ed in base alle disponibilità dell'Istituto. Due

giorni prima dell'appuntamento, lo studioso sarà contattato per la conferma. In caso di rinuncia, è necessario informare l'Istituto tramite mail con almeno due giorni di anticipo.

Il giorno dell'appuntamento lo studioso dovrà presentarsi obbligatoriamente munito di DPI (mascherina e guanti) personali, sottoporsi al rilevamento della temperatura mediante termo scanner e applicare sulle mani il gel igienizzante messo a disposizione all'ingresso.

Dopo aver depositato zaini, borse e giacche negli appositi armadietti, dovrà recarsi direttamente in sala studio al posto assegnato dal personale: in questa fase, non è consentita la consultazione degli strumenti di ricerca, né l'uso delle postazioni informatiche dell'Archivio, per cui si invitano gli studiosi a portare con sé, qualora lo ritengano necessario, laptop, tablet e smartphone; in particolare, si consiglia l'uso di una macchina fotografica, utile per acquisire rapidamente materiale su cui lavorare da casa e ridurre al minimo la presenza in Archivio.

Il personale addetto alla sala studio indicherà allo studioso la postazione assegnata per l'intera giornata: non sarà consentito occupare il posto riservato agli altri utenti. Durante tutta la permanenza in sala lo studioso dovrà indossare mascherina e guanti.

Presso la propria postazione, lo studioso troverà i mazzi richiesti, da consultare rigorosamente uno per volta. Come di consueto, i funzionari archivisti saranno a disposizione per offrire il loro supporto nell'attività di ricerca. Il giorno dell'appuntamento saranno consegnati esclusivamente i pezzi richiesti all'atto della prenotazione (sino ad un massimo di 3 unità), prorogabili.

**\*CHIARIMENTI IN MERITO ALLA PROROGABILITA' DEL MATERIALE  
DOCUMENTARIO RICHIESTO IN CONSULTAZIONE.**

In considerazione delle recenti nuove indicazioni della Direzione Generale Archivi, si informano i Signori Studiosi che:

- 1) il materiale documentario chiesto in consultazione può essere prorogato per più giorni consecutivi;
- 2) è stato ridotto a 7 giorni il tempo di quarantena previsto per le unità archivistiche consegnate a fine giornata per la ricollocazione. Il materiale consultato sarà messo nuovamente a disposizione dell'utenza a partire dall'ottavo giorno.

Torino, 9 giugno 2020